

Lo scrittore di Besana in Brianza

Addio a Vanda di Marsciano Era la moglie di Eugenio Corti

BESANA IN BRIANZA

È morta l'altra notte nella sua casa. Vanda dei Conti di Marsciano, nata a Perugia nel 1927, era la vedova di Eugenio Corti, reduce della ritirata di Russia e autore di "Il cavallo rosso", romanzo popolarissimo, candidato al Nobel. A darne notizia, la Casa editrice **Ares**. Vanda si era laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, insegnando poi alle scuole medie dal 1963 al 1996. L'incontro con Eugenio Corti era avvenuto in università nel 1947: aveva appena pubblicato "I più non ritornano" in cui raccontava la tragica esperienza sul fronte russo. Corti spesso ricordò che senza il costante incoraggiamento di Vanda non sarebbe mai riuscito a portare a compimento Il Cavallo rosso. Nel 2019 Vanda affidò ad **Ares** "Voglio il tuo amore", il carteggio che raccontava la storia del loro fidanzamento fino al matrimonio celebrato da don Gnocchi ad Assisi. Non avevano avuto figli, ma in una lettera Corti scriveva alla moglie: «I nostri veri figli sono i nostri libri che non vengono solo da me, ma anche da te».

Da.Cr.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003913